

Così nacque il Duomo di Milano, se ne parla a Viggiù

Pubblicato: Domenica 18 Marzo 2018



Domenica **18 marzo alle ore 20 e 30** presso la Sala consiliare di Via Roma a **Viggiù** si terrà la presentazione del libro “**Nascita di una cattedrale**” (Le Scie/Mondadori) scritto da **Paolo Grillo**.

Il Duomo di Milano, simbolo della città e una delle cattedrali più maestose della Cristianità, con il suo tripudio di guglie che si slanciano verso il cielo, ha una storia lunga e affascinante che prese avvio nel lontano **1386, epoca in cui Milano era dominata dai Visconti**. Nessun autore contemporaneo ne descrive un preciso «atto di nascita», ma numerosi documenti riportano la demolizione della vecchia chiesa di **Santa Maria Maggiore** e l’avvio dei lavori per la cattedrale: «del popolo» per alcuni – che attribuiscono l’iniziativa della nuova costruzione esclusivamente ai cittadini e al vescovo, per i quali erigere una chiesa monumentale, tale da mettere in ombra tutte le altre grandi chiese della regione, avrebbe dimostrato la centralità e la perdurante potenza della metropoli ambrosiana -, di **Gian Galeazzo Visconti** per altri, che testimoniano come egli non tardò a manifestare il proprio interesse e a dare il proprio importante appoggio, cercando di condizionare a suo favore l’attività del cantiere. La storia del Duomo è anche dunque la storia dei rapporti di potere che impastarono le sue fondamenta, e dei diversi protagonisti che animarono la vita dell’epoca: l’arcivescovo, i papi, una cittadinanza fiera che mal sopportava il proprio signore, le maestranze d’Oltralpe.

Paolo Grillo, con uno stile godibile e una notevole ricchezza documentale, ci racconta in queste pagine i primi decenni di esistenza del Duomo, dagli scavi delle fondamenta – che si spinsero a grande profondità, fino a raggiungere i sei metri dal suolo -, alla ricerca dei marmi con la scelta del **marmo di Candog**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it